Diretti da

Giorgio De Nova

Direzione

Roberto Calvo
Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio

Comitato scientifico

Giorgio De Nova Enrico Gabrielli Natalino Irti Pietro Rescigno Paolo Spada Giuseppe Vettori

ISBN 979-12-5965-278-2



Campagna

Quaderni della rivista di diritto privato

Marco Francesco Campagna è abilitato alle funzioni di professore universitario di seconda fascia in diritto privato. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Diritto dei contratti pubblici e privati" nell'Università della Tuscia di Viterbo ed è stato assegnista di ricerca presso la Luiss Guido Carli. È autore di numerosi lavori scientifici, tra i quali una monografia dal titolo "Il credito strutturato. Rischio e autonomia privata nei contratti di credito" (Giuffrè, 2020). Ha svolto una parte della presente ricerca presso il Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo, nel quale è stato più volte borsista.

Marco Francesco Campagna

La sintesi

Studio sul linguaggio contrattuale

trattuale, che ha conosciuto la sua età d'oro a partire dagli anni '70 del secolo scorso, sembra avviarsi al tramonto. La sempre più diffusa critica al modello del contraente come agente razionale e il dominio della velocità tecnica negli scambi suggeriscono oggi nuovi paradigmi informativi. La massiccia quantità di informazione non corrisponde infatti a un contraente realmente informato e, anzi, i testi eccessivamente lunghi scoraggiano un'attenta lettura. L'informazione pare dunque, alla stregua del pharmakon platonico, esibire l'ambivalenza di una sostanza che è antidoto e allo stesso tempo veleno. Negli ultimi anni, i legislatori e i regolatori sembrano acquisire maggiore consapevolezza di questo problema. Così, nell'orizzonte giuridico si affaccia la sintesi informativa. È anzitutto (ma non solo) il diritto dell'Unione europea a evocare sempre più spesso questo nuovo referente. Coglierne il fondamento, l'emersione nel diritto posto, la valenza concettuale, la disciplina e, infine, il possibile destino, costituisce l'obiettivo di questo studio.

L'epoca dell'espansione dell'informazione con-



€ 28,00



Marco Francesco Campagna

La sintesi

Studio sul linguaggio contrattuale



Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Roberto Calvo, Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadessa, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Antonio Carrabba, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paoloefisio Corrias, Gastón Fernández Cruz, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabellese, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Rocco Favale, Angelo Federico, Luis Leiva Fernàndez, Giovanni Furgiuele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Attilio Gorassini, Carlo Ibba, Michele Lobuono, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Sicchiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Gian Roberto Villa, Lihong Zhang, Andrea Zoppini

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Claudia Benanti, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Alessia Mignozzi, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Maria Elena Quadrato, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Anna Scotti, Marco Tatarano, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

CRITERI DI SELEZIONE DEI VOLUMI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema "double blind", in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questi Quaderni deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dai Quaderni.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

La ricerca è stata compiuta per una parte presso il Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo, anche per auspicio della Max Planck Gesellschaft L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. n. 42/2004.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2023 Cacucci Editore – Bari Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220 http://www.cacuccieditore.it e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Indice

Capitolo I

Idolum explicationis e suo tramonto

1.	Introduzione al problema	11
2.	La società opulenta e il contratto opulento	17
3.	Ascesa dell'informazione: due maniere dell'informazione e loro	
	rapporto con la libertà contrattuale	25
4.	Informazione c.d. seconda maniera e razionalità della scelta	46
5.	Critica della razionalità negli studî di behavioral law and economics	54
6.	Accumulazione (accumulation problem) e sovraccarico (overload	
	problem) di informazioni	60
7.	Il contratto non letto (no-reading problem) e il pericolo dell'abuso	
	informativo (ultra-informazione)	72
8.	Evoluzione tecnica dello scambio ed estensione informativa nel	
	contratto	75
9.	Conflitto tra sviluppo tecnico attuale ed estensione dell'informazion	e 80
10.	Tramonto dell'idolum explicationis: dall'obbligo di informare	
	all'obbligo di informare in maniera sintetica	85
11.	Il tempo limitato. Uno sguardo intorno	87
	Capitolo II	
	Emersione della sintesi contrattuale nel diritto posto	
1.	Verso il cambio di paradigma nel diritto positivo	93
2.	All'inizio della modalità informativa: chiarezza e comprensibilità	95
3.	La c.d. trasparenza sostanziale-quantitativa della Corte di giusti-	
	zia dell'Unione europea	102
4.	I paradossi della trasparenza e il conflitto dell'impostazione so-	

8 La sintesi

	stanziale-quantitativa con le direttive	105
5.	Una lettura della chiarezza e comprensibilità in direzione della	
	sintesi contrattuale	109
6.	Ulteriore svalutazione dell'ideale meramente informativo nella	
	disciplina sulle pratiche commerciali scorrette	118
7.	Emersione della sintesi nella normativa eurounitaria. Sintesi in	
	senso tecnico e concisione	130
8.	segue: la sintesi in senso tecnico operata dal legislatore	132
9.	segue: la concisione operata dal legislatore	142
10.	Per la prosecuzione dell'indagine: la sintesi lasciata alle parti	149
11.	Considerazioni d'insieme sulla disciplina eurounitaria	160
12.	Riscontri nel dato positivo interno	161
13.	I rimandi dei regolatori al concetto di sintesi (Banca d'Italia, Con-	
	sob e IVASS)	167
	Capitolo III	
	Il canone di sintesi	
1.	Libertà linguistica	171
2.	La prescrizione giuridica di sintesi come norma di secondo grado	177
3.	Definiendum	185
4.	La sintesi in senso tecnico	193
4.1.	Sovrabbondanze di blocchi informativi o di singole parole	195
4.2.	Antinomie, antonimie e inversioni	200
4.3.	Disomogeneità	204
4.4.	Un caso eventuale: la sintesi movendo da un testo	205
5.	Modalità di sintesi in senso tecnico	207
6.	La concisione	211
6.1.	Prossimità semantica	212
6.2.	Ridondanze	215
6.3.	Dittologie	220
6.4.	Pleonasmi	222
6.5.	Forme multiple negative	224
	Forme passive	226
	Connettivi inutili	227
6.8.	Separazione dei blocchi informativi	230
6.9.	Un caso eventuale: rispettare il limite quantitativo	231
7.	Modalità di concisione	232

Indice 9

8.	Il problema del c.d. legal design: immagini, grafici e procedimenti	
	di visualizzazione tra sintesi in senso tecnico e concisione, tra re-	
	gola e modalità	234
9.	La parametrazione della sintesi	250
10.	La sintesi come forma o come neo-formalismo. Critica	255
11.	La sintesi come regola di rilevanza giuridica dell'informazione	274
12.	Su alcune diverse rilevanze del fatto segnico non sintetico	278
13.	segue: il problema del prospetto informativo	281
14.	segue: rilievi ultimi con riferimento alla chiarezza e comprensi-	
	bilità	287
15.	Destino della sintesi contrattuale nella società della tecnica avan-	
	zata	290

- 1. Rosaria Romano (a cura di), Confini e intersezioni della proprietà intellettuale oggi, 2017.
- 2. CLAUDIA CONFORTINI, Garanzia autonoma e interessi usurari, 2022.
- 3. Roberto Calvo, Il negozio giuridico. Saggi, 2022.
- 4. Valentina Di Gregorio, I contratti di "servizi". Contributo allo studio del sotto-tipo, 2022.
- 5. Barbara Francone, La rilevanza dei controlli interni nelle società per azioni: soluzioni organizzative, 2022.
- 6. Serenella Sabina Luchena, Offerta pubblica di acquisto e regime derogatorio, 2023.
- 7. Marco Francesco Campagna, La sintesi. Studio sul linguaggio contrattuale, 2023.